

Prot. DC2018SSV172

Milano, 19/06/2018

A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati schema SCR

Alle Associazioni degli organismi di valutazione della conformità
Loro Sedi

**Oggetto: Dipartimento DC - Circolare informativa N° 8/2018
Migrazione alla UNI ISO 45001:2018 delle certificazioni emesse sotto
accreditamento ACCREDIA e transizione ai documenti IAF MD 22:2018 e ISO
IEC TS 17021-10:2018**

Questa informativa sostituisce la precedente Circolare ACCREDIA n° 3/2018 rif. DC2018SSV120 del 22/03/2018.

Premessa

Con la pubblicazione della norma ISO 45001 del 12 marzo 2018 "*Occupational Health and Safety Management Systems – Requirements with guidance for use*" e della sua pubblicazione nella versione italiana del 13 marzo 2018, come UNI ISO 45001:2018 "*Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso*", nasce la prima norma ISO certificabile, sui Sistemi di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'intraprendere il processo di migrazioni delle certificazioni accreditate, gli Organismi di Certificazione devono tenere presente sia le tempistiche necessarie per completare la migrazione, sia lo scenario normativo che si è delineato, a livello internazionale, in particolare:

- In data 18 gennaio 2018 è stato pubblicato il documento IAF MD 21: 2018 "Requirements for the Migration to ISO 45001:2008 from OHSAS 18001:2007" che definisce i requisiti per la migrazione delle certificazioni dalla norma OHSAS 18001:2007 alla norma UNI ISO 45001:2018. Il documento IAF conferma che il periodo di migrazione alla ISO 45001:2018 durerà 3 (tre) anni, a partire dal 12 marzo 2018, in accordo alla delibera dell'Assemblea Generale IAF, riunitasi in India a novembre del 2016, e che la Norma OHSAS 18001: 2007 non avrà più valenza a partire dal 12 marzo 2021.
- Dal 25 gennaio 2018, in materia di certificazioni OH&S accreditate, sono applicabili i requisiti del documento IAF MD 22:2018 "*Application of ISO/IEC 17021-1 for the Certification of Occupational Health and Safety Management System (OH&SMS)*". Il documento IAF non sostituisce alcun requisito della ISO/IEC 17021-1:2015, ma definisce i criteri addizionali specifici per la valutazione degli accreditamenti OH&SMS, da parte degli Organismi di Certificazione. Lo IAF MD 22:2018, inoltre, è applicabile a tutte le certificazioni di OH&SMS (OHSAS 18001:2007, UNI ISO 45001:2018 e altre), mentre il Regolamento Tecnico RT 12 è applicabile esclusivamente per la gestione delle certificazioni OHSAS 18001, in Italia, sulla base della Linea Guida UNI INAIL ISPESL PARTI SOCIALI e quindi non può essere applicato per la gestione delle certificazioni UNI ISO 45001:2018.
- Il 22 maggio 2018 la General Assembly di EA ha deliberato il ritiro del documento EA 3/13 M:2016, in quanto i requisiti del documento sono stati recepiti nel documento IAF MD 22:2018, applicabile a livello mondiale.
- Infine, lo scorso marzo, è stato approvato e pubblicato il documento ISO IEC TS 17021-10: "*Conformity assessment – Requirements for bodies providing audit and certification of management systems - Part 10: Competence requirements for auditing and certification of occupational health and safety management systems*", che definisce i requisiti di competenza per la certificazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Attualmente, quindi, coesistono due diversi documenti, oltre la ISO 17021-1:2015 e la ISO IEC TS 17021-10: 2018, che regolamentano la gestione delle certificazioni OH&SMS accreditate:

Documento	Ambito applicazione	Norma di certificazione	Data di ritiro
RT 12: 2006	Italia	OHSAS 18001:2007	19/06/2019
IAF MD 22:2018	Mondo	OHSAS 18001:2007 UNI ISO 45001:2018	NA

Alla luce di quanto premesso è quindi auspicabile che ciascun Organismo di Certificazione intraprenda quanto prima gli iter di migrazione alla UNI ISO 45001:2018 delle certificazioni e di transizione ai nuovi documenti IAF MD 22 e ISO IEC TS 17021-10, per l'accREDITAMENTO.

L'intervento organico e strutturato su tutti i documenti, i contratti e regolamenti riguardanti l'accREDITAMENTO in materia OH&S, nonché la formazione rivolta al personale e il coinvolgimento dei clienti nell'iter di migrazione consentirebbero, infatti, di rispondere prontamente alle organizzazioni che richiedono una certificazione UNI ISO 45001:2018.

A. ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

Fino alla data del 11 marzo 2021, cioè entro i 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della norma ISO 45001:2018, saranno valide sia le certificazioni emesse a fronte della Norma UNI ISO 45001:2018, sia le certificazioni emesse a fronte della BS OHSAS 18001:2007. Dopo l'11 marzo 2021 le certificazioni BS OHSAS 18001 non godranno più di alcun riconoscimento.

Si raccomanda, quindi, agli Organismi di Certificazione di pianificare le attività per consentire la migrazione delle certificazioni alla norma UNI ISO 45001:2018.

Infatti, tutte le certificazioni rilasciate secondo lo standard OHSAS 18001:2007 durante il periodo di migrazione dovranno avere come data di scadenza quella ultima del periodo di migrazione (11 marzo 2021). A fronte di ciò la validità del certificato sarà inferiore ai tre anni con successivi aggravii economici a carico delle organizzazioni.

Al fine di escludere le suddette possibilità, a partire dal 12 marzo 2020, cioè dai 2 (due) anni dalla data di pubblicazione della norma ISO 45001, è obbligo per gli Organismi di Certificazione effettuare audit secondo i requisiti della nuova norma.

Impegni degli Organismi di Certificazione

Si richiede agli Organismi di Certificazione di:

- Informare i propri clienti in merito alla migrazione e condividere con ciascuno di loro un piano per la gestione della migrazione e della relativa certificazione;
- Definire se le valutazioni avverranno attraverso un singolo audit o attraverso audit a più step/stage;
- Pianificare le tempistiche relative all'attività di verifica ed emissione del certificato rispetto alla Norma;
- Definire la calendarizzazione degli audit da svolgere presso le organizzazioni clienti;
- Pianificare le tempistiche relative alle decisioni di certificazione, per adeguare in tempo utile i certificati;
- Incoraggiare le organizzazioni non ancora certificate ad attuare un sistema di gestione secondo la nuova Norma.

Inoltre, prima di gestire la migrazione delle certificazioni alla nuova Norma, gli Organismi di Certificazione devono assicurarsi che il proprio personale direttamente coinvolto nel processo di certificazione (personale operativo, ispettori e Organi di Delibera e per la Salvaguardia dell'Imparzialità), sia formato sui requisiti della UNI ISO 45001:2018, e siano stati raggiunti i livelli di competenza attesi.

La gestione del processo di training rivolto al personale degli Organismi di Certificazione deve tenere conto dei requisiti della Norma ISO 17021-10.

Migrazione delle certificazioni accreditate da BS OHSAS 18001 a ISO 45001

Le certificazioni UNI ISO 45001:2018 potranno essere emesse, **sotto accreditamento**, dopo che l'organizzazione abbia dimostrato la conformità del proprio sistema alla ISO 45001 ad un Organismo di Certificazione accreditato per il rilascio delle certificazioni a fronte della Norma ISO/IEC 17021-1:2015, del documento IAF MD 22:2018 e del documento ISO IEC TS 17021-10:2018.

Tuttavia, gli Organismi di Certificazione, durante l'iter di valutazione di ACCREDIA, ai fini della migrazione e della transizione del loro accreditamento SCR, potranno rilasciare certificati **non-accreditati, ma conformi ai requisiti della norma UNI ISO 45001:2018**.

A conclusione positiva dell'iter di valutazione di ACCREDIA, gli Organismi di Certificazione dovranno riesaminare ed emettere nuovamente i certificati UNI ISO 45001:2018 "non accreditati", per inserire i riferimenti dell'accreditamento SCR conseguito (logo Accredia).

Ai fini della migrazione, l'Organismo di Certificazione deve effettuare un audit presso ogni cliente, a fronte della UNI ISO 45001:2018.

Sulla base dell'accordo stabilito con le organizzazioni certificate, l'Organismo di Certificazione può condurre le attività di migrazione in occasione di un audit di sorveglianza o di un audit di rinnovo pianificato o di un audit supplementare. Quando gli audit di migrazione sono effettuati in concomitanza con un audit di sorveglianza o con un audit di rinnovo è necessario aggiungere almeno 1 giorno – uomo alla durata prevista dell'audit, dimostrando che tale incremento della durata è stato impiegato per valutare la conformità del sistema di gestione alla norma UNI ISO 45001:2018.

I certificati rilasciati dagli Organismi di Certificazione, secondo la norma UNI ISO 45001:2018 potranno, pur aggiornando lo stato di revisione, mantenere il riferimento alla data di prima emissione della certificazione, valutata secondo i requisiti della OHSAS 18001:2007.

Processo di migrazione

L'Organismo di Certificazione, nel gestire la migrazione alla nuova Norma, deve garantire che durante le valutazioni effettuate presso i clienti siano stati rispettati i seguenti aspetti:

- Gli esiti della valutazione, i rilievi emersi e la gestione degli stessi, siano documentati;
- La valutazione della conformità dei clienti ai requisiti della nuova Norma, durante la fase di migrazione, non pregiudichi la continuità della certificazione in accordo alla OHSAS 18001:2007;
- Nel caso in cui le attività di valutazione hanno già avuto luogo a fronte dei requisiti del Final Draft della ISO 45001 (consentito dallo IAF MD 21:2018), il decision maker dovrà effettuare nuovamente un riesame della certificazione per garantire che la decisione presa rispetti tutti i requisiti normativi della versione definitiva della UNI ISO 45001:2018;
- La decisione di rilasciare la certificazione UNI ISO 45001:2018 deve essere presa solo dopo aver esaminato, accettato e verificato l'efficace chiusura del piano proposto dal cliente per la gestione di tutte le eventuali non conformità maggiori o dopo avere esaminato e approvato il piano proposto per la gestione di tutte le eventuali non conformità minori.

B. ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO

1. Nuove domande di Accreditamento

A partire dalla data di pubblicazione della presente circolare, ACCREDIA non accetterà nessuna nuova domanda di accreditamento che faccia riferimento alla norma di certificazione BS OHSAS 18001:2007.

2. Estensioni dell'accreditamento

Durante il periodo di migrazione, le domande di estensione a fronte della norma BS OHSAS 18001:2007 potranno essere accolte.

Tuttavia si raccomanda agli Organismi di Certificazione di intraprendere quanto prima l'iter di migrazione delle certificazioni e di presentare ad ACCREDIA domande di estensione dell'accreditamento SCR, al fine di effettuare le valutazioni in accompagnamento secondo la UNI ISO 45001:2018.

3. Transizione dell'accreditamento per Organismi già accreditati nello schema SCR

ACCREDIA valuterà il processo di transizione ai documenti IAF MD 22:2018 e al documento ISO IEC TS 17021-10, e il processo di migrazione delle certificazioni alla Norma UNI ISO 45001:2018, attraverso valutazioni documentali, da effettuare in occasione di un audit di sorveglianza o rinnovo dell'accreditamento pianificata o di una verifica supplementare.

Tuttavia, ciascun Organismo di certificazione potrà richiedere ad ACCREDIA di voler procedere con la valutazione delle transizioni alle nuove Norme di accreditamento e della migrazione dei certificati alla nuova ISO 45001:2018, in due momenti distinti o in un unico momento, secondo quanto sotto riportato.

Inoltre, gli Organismi di Certificazione che hanno già ottenuto l'accreditamento per operare secondo il documento EA 3/13:2016, dovranno inviare quanto prima l'aggiornamento dei propri documenti per poter procedere alla transizione al documento IAF MD 22:2018.

ITER DI TRANSIZIONE E MIGRAZIONE EFFETTUATO IN DUE STEP DISTINTI

1) Transizione dell'accreditamento ai documenti IAF MD 22:2018 e ISO IEC TS 17021-10

- Gli Organismi di Certificazione che operano secondo il documento EA 3/13 M: 2016, dovranno effettuare quanto prima l'adeguamento al nuovo documento IAF MD 22:2018, mediante l'esame dei documenti modificati e inviati all'ufficio tecnico di ACCREDIA. La valutazione documentale avrà una durata minima di **0,5 giorni-uomo**, a carico dell'Organismo di Certificazione;
- Gli Organismi di Certificazione che non hanno ancora effettuato alcuna transizione ai documenti internazionali dovranno adeguarsi al documento IAF MD 22:2018. La valutazione documentale, da effettuarsi presso la sede dell'Organismo di Certificazione, avrà una durata minima di **0,5 giorno-uomo**, a carico dell'Organismo di Certificazione.

Se la valutazione verrà effettuata in occasione di una Verifica di sorveglianza o di rinnovo dell'accreditamento SCR, la durata della stessa verrà incrementata di **0,5 giorno-uomo** rispetto alla durata prevista nella programmazione annuale inviata e accettata dall'Organismo di Certificazione.

Se la valutazione verrà effettuata in occasione di un audit supplementare, la durata dell'audit verrà incrementata di 1 giorno-uomo (in accordo alla presente e alla Circolare n. 34/2016). Vedasi tabella A.

2) Migrazione delle certificazioni BS OHSAS 18001 emesse sotto accreditamento ACCREDIA alla UNI ISO 45001:2018

ACCREDIA valuterà il processo di migrazione delle certificazioni alla UNI ISO 45001:2018 e di transizione alla Norma ISO 17021-10:2018, in occasione di un audit di sorveglianza o rinnovo dell'accreditamento pianificata o di un audit supplementare, attraverso una valutazione documentale da effettuare presso le sedi degli Organismi di Certificazione, della durata minima di **1 giorno-uomo**, a carico dell'Organismo di Certificazione.

Se la valutazione verrà effettuata in occasione di una Verifica di sorveglianza o di rinnovo, la durata della stessa verrà incrementata di **1 giorno-uomo** rispetto alla durata prevista nella programmazione annuale, in accordo ai requisiti del documento IAF MD 21:2018. Vedasi tabella A.

La valutazione documentale dovrà essere supportata dalle evidenze di chiusura delle attività di adeguamento documentali, contrattuali e di addestramento del personale individuate a seguito dell'effettuazione di una "gap analysis" documentata dal CAB.

- Se il risultato della valutazione documentale è positivo, e tutte le eventuali Non Conformità sono efficacemente chiuse, la proposta per la concessione dell'accreditamento ai fini del rilascio di certificazioni UNI ISO 45001, potrà essere presentata al Comitato Settoriale di Accreditamento di ACCREDIA;
- Se il risultato della valutazione documentale è negativo sarà necessaria una ulteriore attività di valutazione, che potrà consistere, in base alla natura delle carenze riscontrate, in una attività supplementare di natura documentale, o una verifica in sede o una verifica in accompagnamento a carico dell'Organismo.

ITER DI TRANSIZIONE E MIGRAZIONE IN UN UNICO STEP

ACCREDIA valuterà, se richiesto dall'Organismo di Certificazione, il processo di transizione dell'accreditamento ai documenti IAF MD 22:2018 e ISO IEC TS 17021 -10: 2018 e la contestuale migrazione delle certificazioni BS OHSAS 18001 alla UNI ISO 45001:2018. In tal caso l'iter sarà il seguente:

- Gli Organismi di Certificazione che hanno già effettuato la transizione al documento EA 3/13 M: 2016 dovranno effettuare l'adeguamento al nuovo documento IAF MD 22:2018 e la contestuale migrazione alla ISO 45001:2018, mediante l'esame dei documenti modificati, da effettuarsi presso la sede degli Organismi di Certificazione, in occasione di un audit di sorveglianza o rinnovo dell'accreditamento pianificata o di un audit supplementare. La durata minima della valutazione sarà di **1,5 giorno-uomo**, a carico dell'Organismo di Certificazione. Vedasi tabella A;
- Gli Organismi di Certificazione che non hanno ancora effettuato la transizione al documento EA 3/13 M: 2016, possono effettuare la transizione al documento IAF MD 22:2018 e la contestuale migrazione alla UNI ISO 45001:2018, mediante valutazione documentale.

Tale valutazione, condotta presso la sede degli Organismi di Certificazione, avrà una durata di **1,5 giorni-uomo**, se condotta in occasione di un audit di sorveglianza o rinnovo dell'accreditamento pianificata (tenendo conto della circolare n. 34/2016). Vedasi tabella A.

Se, invece, verrà condotta presso la sede degli Organismi di Certificazione, in occasione di un audit supplementare, avrà una durata minima di **2 giorni-uomo**, a carico dell'Organismo di Certificazione. Vedasi tabella A.

Quindi, se le valutazioni verranno effettuate in occasione di una verifica di sorveglianza o di rinnovo, la durata verrà incrementata del tempo necessario a consentire le suddette valutazioni documentali, rispetto alla durata prevista dalla programmazione annuale, accettata dagli Organismi di Certificazione.

Tabella A

TEMPI PER LA TRANSIZIONE DELL'ACCREDITAMENTO AI DOCUMENTI IAF MD 22: 2018 E ISO IEC TS 17021-10:2018			
	Valutazione documentale c/o ACCREDIA	Valutazione in occasione di sorveglianza/rinnovo c/o il CAB	Valutazione in occasione di un audit supplementare c/o il CAB
Per Organismi di Certificazione che hanno transitato al documento EA 3/13:2016	0,5 gg	0,5 gg	0,5 gg
Per Organismi di Certificazione che non hanno transitato al documento EA 3/13:2016	NA	0,5 gg	1 gg

TEMPI PER LA MIGRAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DA OHSAS 18001:2018 A UNI ISO 45001:2018			
Per tutti gli Organismi di Certificazione	NA	1 gg	1 gg

In entrambi i casi:

- Se il risultato della valutazione documentale è positivo, e tutte le eventuali Non Conformità sono efficacemente chiuse, la proposta per la concessione dell'accREDITAMENTO ai fini del rilascio di certificazioni ISO 45001, potrà essere presentata al Comitato Settoriale di AccredITAMENTO di ACCREDIA;
- Se il risultato della valutazione documentale è negativo sarà necessaria una ulteriore attività di valutazione, che potrà consistere, in base alla natura delle carenze riscontrate, in una attività supplementare di natura documentale, o una verifica in sede o una verifica in accompagnamento a carico dell'Organismo.

A conclusione degli iter di migrazione alla ISO 45001 e transizione al documento IAF MD 22:2018 i certificati di accREDITAMENTO verranno modificati, riferendo l'accREDITAMENTO SCR ai fini del rilascio dei certificati ai sensi della BS OHSAS 18001:2007 e ai sensi della UNI ISO 45001:2018.

Allo scadere dei 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della norma UNI ISO 45001:2018, quindi a far data 12 marzo 2021 (con il ritiro della OHSAS 18001:2017), i certificati di accREDITAMENTO SCR verranno nuovamente aggiornati riportando esclusivamente il riferimento alla norma UNI ISO 45001:2018.

Superata la data del 12 marzo 2021, gli accREDITAMENTI SCR degli Organismi di Certificazione, per il rilascio di certificati OHSAS 18001:2007, verranno revocati.

I costi delle attività di valutazione (dell'iter ed eventuali valutazioni supplementari) saranno computati agli Organismi di Certificazione, sulla base del Tariffario di ACCREDIA, pubblicato sul nostro sito web.

Si allega alla presente un esempio di come possa essere strutturato il Piano di transizione (Allegato 1).

Validità della circolare Accredia in materia OH&SMS

Con l'occasione si comunica che la circolare N. 13 del 22/7/2014 "*Valutazione della conformità delle macchine e attrezzature di lavoro, ai fini del rilascio di certificati BS OHSAS 18001:2007*", conserva la sua validità.

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, Vi inviamo i nostri cordiali saluti.

Dott. Emanuele Riva
Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione



ALLEGATO 1

Esempio di piano di Transizione alla ISO 45001

Ogni Organismo di Certificazione che volesse usare questo modulo deve compilarlo e renderlo disponibile al Gruppo di Verifica di ACCREDIA in occasione delle verifica di Transizione alla nuova norma. È possibile inoltre allegare ulteriore documentazione se ritenuto utile ai fini di una corretta valutazione.

N°	Domanda	Spazio riservato ad ACCREDIA
1.	Come sarà gestita la comunicazione ai clienti relativamente alla gestione della migrazione? Allegare evidenze.	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
2.	Con quali modalità e tempistiche verrà svolta e valutata la formazione al personale addetto al riesame del contratto e ai Responsabili dei Programmi di audit?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
3.	Con quali modalità e tempistiche verrà svolta e valutata la formazione agli auditor? (Rendere disponibile il materiale al Gruppo di Verifica di ACCREDIA)	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
4.	Con quali modalità e tempistiche verrà svolta e valutata la formazione ai Decision Maker?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
5.	Quali documenti del Vs. organismo dovranno essere modificati, e con quali tempistiche verranno distribuiti e resi applicabili? (Renderli disponibili al Gruppo di Verifica di ACCREDIA)	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
6.	Prevedete di gestire la migrazione delle certificazioni dei clienti attraverso quale tipo di audit: programmato o supplementare? Attraverso quali modalità assicurate che durante il processo di migrazione i sistemi del cliente continuino ad essere conformi ai requisiti della BS OHSAS 18001:2007?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
7.	L'audit presso il cliente ai fini della migrazione delle certificazioni avverrà in più stage/step?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
8.	Avete identificato le azioni da intraprendere nei confronti dei clienti che non hanno completato la migrazione nei tre anni successivi alla pubblicazione della ISO 45001. Per esempio, il livello di audit necessario per il ripristino della certificazione?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
9.	Ulteriori considerazioni che volete aggiungere per spiegare meglio come gestirete la transizione. Si ricorda di allegare a questo piano evidenze / documentazione di supporto.	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire: